

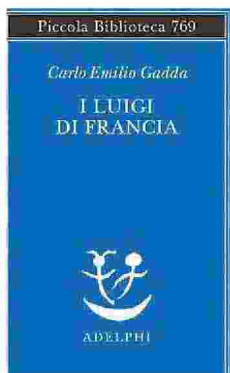
Chicca letteraria in vista del Natale

Torna Gadda coi radio-racconti

Adelphi pubblica i «Luigi di Francia» andati in onda in Rai nel 1952

ALBERTO PEZZINI

■ Nell'ottobre del 1950, dopo aver a malincuore lasciato il suo buen retiro a Firenze, **Carlo Emilio Gadda** trova impiego alla Rai come redattore (ma tale qualifica non la raggiungerà subito). Non ha soldi, non ha un impiego, e alle soglie dei sessant'anni è ancora uno scrittore semiconosciuto, i suoi venticinque lettori a parte. Alla Rai propone una serie di racconti radiofonici sui Luigi di Francia che andranno in onda tra il marzo e il dicembre del 1952 sul Terzo Programma (era già quello della cultura).



Oggi **Adelphi** - con un'operazione che fa di un libro un gioiello come pochi in questo periodo amaro - pubblica **I Luigi di Francia** (pag. 301, euro 15,00, a cura di **Martina Bertoldi**) dove l'occhio può godere come con Carlo Emilio Gadda si poteva fare.

È il trionfo dell'amore per la cultura francese - da Gadda amatissima - e per le parole. Un libro per palati fini ma anche per tutti: leggete il giallo di Luigi XIV e Madame de Montespan e vi immergerete in una autentica spy story

1) RIPRODUZIONE RISERVATA

